

CITTA' DI CAVALLINO

PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

►► COPIA

SEDUTA: Pubblica Non Pubblica

N. 48.....

SESSIONE: Ordinaria Urgente

Data 30/07/2007

Straordinaria

CONVOCAZIONE: 1° 2°

OGGETTO	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SPESE IN ECONOMIA - ADEGUAMENTO AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI APPROVATO CON D. LGS. N. 163/2006 E S.M.I..
----------------	--

L'anno duemilasette, il giorno trenta, del mese di luglio, alle ore 18.00 nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i signori consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	Avv. Michele LOMBARDI	SI		12	Avv. Mario PETRACCA	SI	
2	On. Avv. Gaetano GORGONI	SI		13	Sig. Fernando TOTARO	SI	
3	Avv. Carla RUGGE		SI	14	Sig.ra Rossana GRECO		SI
4	Dott. Bruno CICCARESE	SI		15	Dott. Roberto SERRA	SI	
5	Geom. Fabrizio LEMENTINI	SI		16	Dott. Daniele GIGANTE		SI
6	Sig Piervincenzo PALERMO	SI		17	Dott. Dario Carlo DE GIORGI		SI
7	Dott. Gaetano INGROSSO	SI		18	Sig. Angelo CAZZATO	SI	
8	Sig Paolo MORELLI	SI		19	Avv. Stefano CARLA'	SI	
9	Avv. Francesco DE GIORGI	SI		20	Avv Giuseppa BASCIA'	SI	
10	Rag Giacomo BOCCADAMO	SI		21	Sig Donato LEZZI	SI	
11	Sig Carmelo RIZZO	SI					

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i gli assessori esterni.....

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:

Presiede Avv. Francesco M. DE GIORGI, nella sua qualità di Presidente del C.C..

Partecipa alla seduta il dott. Roberto CARLINO, Vice Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n° 17 consiglieri su n° 21 consiglieri in carica dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i signori consiglieri:

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno permettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

il Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000.

RELAZIONE brevemente sull'argomento il capogruppo di maggioranza, avv. Mario PETRACCA, illustrando le parti essenziali del Regolamento comunale riguardante le spese in economia, sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio.

Fa presente che quanto innanzi si è reso necessario in dipendenza dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni che ha disciplinato sia i lavori e la prestazione di servizi da realizzarsi in economia sia l'acquisto di forniture in favore del Comune. A conclusione dell'intervento invita i colleghi presenti ad esprimersi favorevolmente sull'argomento in discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a decorrere dal 1° luglio 2006 è entrato in vigore il nuovo "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", approvato con Decreto Legislativo 12.4.2006 n. 163;

- tale Codice dei contratti, diversamente da quanto stabilito nella precedente normativa, ha unificato la disciplina degli acquisti in economia di servizi e forniture con quella dei lavori in economia, entrambi previsti nell'art. 125 del citato Codice;

- l'art. 125 legittima, quindi, procedure negoziate semplificate per lavori, forniture e servizi nei seguenti limiti di importo:

- da 40.000,00 Euro e fino a 200.000,00 Euro per i lavori;
- da 20.000,00 euro e fino a 211.000,00 euro per i servizi e forniture;

- lo stesso articolo consente, inoltre, l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento per i lavori di importo inferiore a 40.000,00 e per i servizi e le forniture di importo inferiore a 20.000,00 euro;

- il Comune di Cavallino, con deliberazione consiliare n. 51 del 25.09.2001, ha approvato il regolamento comunale per i lavori in economia, ai sensi della Legge n.109/94;

-è necessario, pertanto, adeguare il vigente regolamento sui lavori in economia alla nuova normativa in materia di appalti pubblici approvata con il predetto D.Lgs. n. 163/2006, approvandone uno nuovo che contenga anche le disposizioni in materia di forniture e servizi, anche al fine di semplificare le attività predette e per conseguire economie procedurali e di spesa conferendo, altresì, certezza all'attività degli uffici;

-RICHIAMATA, altresì, la Determinazione 29.3.2007 n. 4 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la quale stata affermata l'applicabilità agli incarichi di progettazione dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 163/2006 ed in particolare della parte finale del comma 11 che, per servizi e forniture di importo inferiore a 20.000,00 euro, consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento;

-VISTO lo schema di regolamento allegato al presente atto, predisposto dagli uffici comunali;

-RICHIAMATO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 sugli atti di competenza consiliare;

-ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, non necessitando quello di regolarità contabile;

-UDITO l'intervento del capogruppo di maggioranza avv. Mario Petracca;

-DOPO ampia discussione;

-CON voti favorevoli unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1. di disporre l'abrogazione del regolamento comunale sui lavori in economia, approvato con deliberazione del C.C. n. 51/2001, e di approvare contestualmente il nuovo regolamento delle spese in economia (lavori, forniture di beni, servizi e incarichi legali), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;**
- 2. di stabilire che dall'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari già adottate dall'Ente con precedenti deliberazioni, in contrasto con i contenuti del presente regolamento;**
- 3. di rendere, con separata ed unanime votazione favorevole palesemente espressa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000.**



Approvato e sottoscritto

► Il Presidente

f.to Avv. Francesco M. DE GIORGI



► Il ViceSegretario Generale

f.to Dott. Roberto CARLINO

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del TUEL n. 267/2000

Data..... 27 AGO. 2007



► Il Responsabile

f.to Sig. Claudio CARROZZO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, TUEL n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000)

Data..... 27 AGO. 2007



► Il Responsabile

f.to Dott. Roberto CARLINO

E' copia conforme all'originale

Data



► Il Responsabile
f.to Dott. Roberto CARLINO



CITTA' DI CAVALLINO

Provincia di Lecce

REGOLAMENTO DELLE SPESE IN ECONOMIA (LAVORI, FORNITURE DI BENI, SERVIZI - INCARICHI ESTERNI)

Art. 1

Principi generali e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori, nonché per le forniture di beni e gli appalti di servizi, di seguito, per brevità, unitariamente intesi anche sotto il termine di "interventi". Si applica inoltre, nei termini meglio precisati in seguito, agli incarichi professionali e di collaborazione esterna.

Le norme contenute nel presente regolamento si applicano alle spese in economia effettuate dal Comune nei limiti di importo stabiliti dal Codice dei contratti pubblici. Tali limiti non possono essere superati nemmeno con perizie di variante o suppletive, proroghe, appendici contrattuali o altre modalità di estensione o integrazione dell'impegno economico iniziale.

Nessun intervento può essere artificiosamente frazionato al fine di sottoporla alla disciplina del presente regolamento o di sottrarlo ai limiti di spesa in esso previsti, ovvero ricondurla a una disciplina diversa da quella cui deve soggiacere.

Gli interventi disciplinati dal presente regolamento devono essere realizzati in armonia con i principi di trasparenza, concorrenza, proporzionalità, economicità e buona amministrazione e, pertanto, devono essere raccordati con l'attività di programmazione degli organi di governo.

Art. 2

Tipologia degli interventi che possono eseguirsi in economia

Possono eseguirsi in economia, nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e in conformità agli atti di pianificazione dell'ente, i lavori d'interesse della comunità locale nell'ambito delle seguenti categorie e dei limiti di importo di cui all'art. 1 salvo dove diversamente indicato:

- a) manutenzione o riparazione di opere o impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste dal Codice dei contratti;
- b) manutenzione di opere o di impianti di importo non superiore a 100.000 euro;
- c) interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- e) lavori necessari per la compilazione di progetti;
- f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori;
- g) lavori urgenti, da realizzare a norma dell'art. 10 del presente regolamento;

- h) lavori di somma urgenza, anche oltre il limite massimo stabilito per le spese in economia, ai sensi dell'art. 11 del presente regolamento;
- i) altri casi previsti dal codice dei contratti.

Per le casistiche dei lavori non comprese nell'elenco può essere utilizzata la procedura negoziata, nei limiti prescritti dal codice dei contratti.

E' ammesso inoltre il ricorso alle procedure di spesa in economia per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito della casistica di seguito riportata, nel rispetto dei limiti di importo di cui all'art. 1 salvo dove diversamente indicato secondo criteri di proporzionalità e di ragionevolezza:

- a) organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche, ivi comprese le spese necessarie per ospitare i relatori, forniture di catering, allestimento rinfreschi, buffet e altri generi per occasioni di carattere istituzionale per un importo fino a 50.000,00 Euro;
- b) spese di rappresentanza (targhe, coppe, trofei, omaggi ecc.) e casuali;
- c) acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di ogni genere, anche in abbonamento sia su supporto informatico che cartaceo per un importo fino a 30.000,00 Euro;
- d) acquisto materiale di cancelleria, stampati, ecc. per un importo fino a 30.000,00 Euro;
- e) rilegatura di libri e pubblicazioni per un importo fino a 30.000,00 Euro;
- f) lavori di stampa, litografia, tipografia, fotocomposizione realizzati anche per mezzo di tecnologia audiovisiva per un importo fino a 30.000,00 Euro;
- g) opere d'arte o pezzi unici in forma artistica, e loro restauri, per un importo fino a 50.000,00 Euro;
- h) spese di vestiario per un importo fino a 30.000,00 Euro;
- i) corsi di aggiornamento e perfezionamento del personale, seminari, workshop per un importo fino a 30.000,00 Euro;
- j) noleggio e acquisto impianti telefonici, di trasmissione dati, di amplificazione e diffusione sonora e relativi accessori;
- k) noleggio e acquisto di terminali, personal computer, stampanti e materiale informatico di vario genere, compreso l'acquisto di software applicativi e la relativa assistenza;
- l) noleggio e acquisto di mobili, arredi, fotocopiatrici, climatizzatori, attrezzature e materiali vari per l'ufficio, e relative riparazioni; arredi scuole statali materne, elementari e medie;
- m) acquisto e riparazione di arredi urbani esterni e segnaletica stradale; materiale infortunistico e relativo alla sicurezza; manutenzione aree verdi;
- n) organizzazione centri estivi e attività e servizi scolastici;
- o) acquisto e riparazione di mezzi e autoveicoli; fornitura di carburanti, lubrificanti e combustibili;
- p) polizze assicurative;
- q) altre forniture di beni occorrenti per lo svolgimento della attività comunali, per un importo fino a 100.000,00 Euro;
- r) servizi riportati sugli allegati II A e II B al codice dei contratti pubblici;
- s) altri servizi, per un importo fino a 100.000,00 Euro;
- t) beni e servizi di qualsiasi natura per i quali siano esperiti infruttuosamente i pubblici incanti e le licitazioni o le trattative private e non possa esserne differita l'esecuzione;
- u) spese concernenti il funzionamento degli organi comunali e di comitati e commissioni nominati per lo svolgimento di attività del Comune.

L'elencazione di cui al comma precedente ha carattere meramente esemplificativo.

Il ricorso alla procedura di spesa in economia, per l'acquisto di beni e servizi, è ammesso, altresì, nei seguenti casi:

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;

- b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria,
- d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale;
- e) altri casi previsti dal Codice dei contratti.

I limiti d'importo sopra indicati si intendono al netto dell'IVA.

Art. 3

Programmazione degli interventi in economia

L'Amministrazione individua nell'ambito degli strumenti di programmazione dell'ente (elenco annuale dei lavori pubblici e/o bilancio di previsione) l'elenco degli interventi "prevedibili" da realizzarsi nell'esercizio per i quali è possibile formulare una previsione, seppur sommaria.

Gli stanziamenti per gli interventi da eseguirsi in economia verranno indicati ove possibile nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) distribuiti per Centri di Responsabilità.

Art. 4

Responsabile del procedimento

L'Amministrazione, in base al proprio modello di organizzazione interna, individua il "Responsabile del procedimento" per gli interventi da eseguirsi, al quale sono demandate l'organizzazione e la realizzazione delle procedure per l'affidamento e l'esecuzione delle prestazioni, fermo restando che i principali atti a rilevanza esterna spettano al Responsabile del rispettivo settore, come previsto dal regolamento di organizzazione.

Nel caso di esigenze impreviste che non è possibile fronteggiare con le disponibilità degli stanziamenti programmati, spetta al Responsabile del procedimento formulare, nei confronti dei competenti organi dell'Amministrazione, la proposta tendente ad ottenere le disponibilità necessarie alla esecuzione degli interventi in economia, nel rispetto comunque dei principi e dei limiti previsti dalla legge e dal regolamento. Resta salvo quanto disposto per i "lavori di somma urgenza" ai sensi dell'art. 11 del presente regolamento.

Per i lavori in economia, il Responsabile del procedimento stabilisce i livelli di progettazione ritenuti necessari nel rispetto del Codice dei contratti e del Regolamento attuativo e al tempo stesso in conformità al principio di semplificazione: egli determina i casi in cui possa procedersi con semplice perizia estimativa, con particolare riferimento a quanto disposto in ordine alla casistica dei lavori d'urgenza e di somma urgenza.

Art. 5

Modalità di esecuzione degli interventi

Gli interventi in economia possono essere eseguiti nelle seguenti forme:

1. in amministrazione diretta;
2. per cottimo fiduciario;
3. in forma mista, parte in amministrazione diretta e parte a cottimo.

Art. 6
Interventi in amministrazione diretta

Il Responsabile del procedimento predispone l'esecuzione degli interventi in amministrazione diretta qualora non ritenga necessario avvalersi dell'opera di alcun imprenditore.

In tal caso, egli organizza ed esegue l'intervento per mezzo di personale dipendente o di personale eventualmente assunto nell'ambito delle tipologie individuate dal presente regolamento.

Gli interventi da eseguirsi in amministrazione diretta non possono comunque comportare una spesa complessiva superiore a 50.000,00 Euro (IVA esclusa).

Art. 7
Interventi per cottimo fiduciario

Quando viene scelta la forma di esecuzione dell'intervento mediante cottimo fiduciario, il Responsabile del procedimento attiva l'affidamento nei confronti di idonea impresa, nel rispetto delle tipologie e dei limiti finanziari individuati dal presente regolamento.

Per gli interventi di importo previsto inferiore a 40.000,00 Euro (IVA esclusa), per i lavori, e a 20.000,00 Euro (IVA esclusa), per le altre prestazioni, si può procedere con affidamento diretto rivolto ad una determinata ditta -- a meno che il Responsabile del procedimento ritenga discrezionalmente opportuno acquisire, anche in forma semplificata, più preventivi di spesa, in modo da verificare i requisiti quantitativi e qualitativi della prestazione nonché la congruità dei prezzi.

In tutti i casi in cui l'importo degli interventi da eseguirsi per cottimo sia pari o superiore alla soglia individuata al comma precedente, occorre procedere attraverso un'indagine di mercato fra almeno cinque imprese di fiducia localizzate sul territorio o su quello di Comuni vicini, purché esistenti e a conoscenza del Responsabile del procedimento, scelte possibilmente a rotazione, fatta eccezione per le seguenti ipotesi:

- quando sul territorio esiste una sola impresa idonea a eseguire la prestazione con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti;
- per le forniture di beni la cui produzione è garantita da "privativa industriale";
- per il completamento di precedenti forniture;
- nei casi ammessi dall'ordinamento di rinnovo dei contratti a esecuzione periodica o continuativa (servizi; somministrazione di beni);
- per i lavori di somma urgenza;
- in altri casi adeguatamente motivati.

L'indagine di mercato, al di fuori dei casi di imprevedibilità, urgenza e somma urgenza, è avviata ordinariamente tramite apposita determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 T.U.E.L. n. 267/2000.

L'indagine di mercato avviene attraverso gara informale da esperirsi mediante richiesta di presentazione di disponibilità e di offerta, secondo le modalità specificate sulla lettera invito.

La procedura amministrativa viene svolta seguendo i principi della celerità e della semplificazione amministrativa, richiedendo alle imprese invitate di dichiarare nelle vigenti forme di legge i requisiti di ordine morale, tecnico organizzativo e finanziario prescritti nella singola procedura, in conformità a quanto previsto dal Codice dei contratti, procedendo successivamente alla verifica dei documenti, nei confronti della sola impresa prescelta per l'affidamento. Ogni qual volta ciò risulti opportuno a discrezione del Responsabile del procedimento.

Per l'aggiudicazione dei lavori in economia nonché per le forniture e i servizi può essere applicato il criterio del "miglior prezzo" o quello della "offerta economicamente più vantaggiosa" mediante la predeterminazione di diversi criteri variabili, quantitativi e/o qualitativi, da menzionare sulla lettera

invito, in conformità a quanto eventualmente prescritto dall'ordinamento in ordine all'affidamento di specifici interventi.

La lettera invito viene redatta discrezionalmente dal Responsabile del procedimento, nel rispetto degli atti di programmazione dell'ente.

L'invito alla gara informale viene trasmesso alle ditte per raccomandata con R/r o con altra modalità che assicuri la necessaria tempestività e l'avvenuta ricezione; l'invito deve essere inviato di regola almeno otto giorni prima del termine di presentazione dell'offerta.

L'offerta deve essere presentata in busta chiusa, entro il termine indicato sulla lettera invito, secondo modalità idonee ad assicurare la par condicio.

Scaduto il termine di presentazione, le offerte vengono aperte dal Responsabile del Settore alla presenza di due testimoni.

In caso d'urgenza la richiesta di preventivi può essere inviata via fax e richiedendo l'invio delle offerte con lo stesso mezzo.

Relativamente alle procedure di cottimo in esame non è applicabile il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale, realizzandosi una gara meramente informale. Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, il Responsabile del procedimento può chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, può rigettare l'offerta e aggiudicare al secondo migliore offerente.

L'affidamento della prestazione può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

L'aggiudicazione contenente l'impegno di spesa avviene con determina del Responsabile di settore di volta in volta competente, previo accertamento della regolarità della procedura adottata e nel rispetto della normativa antimafia.

Gli affidamenti tramite cottimo sono soggetti a post informazione mediante comunicazione all'Osservatorio, laddove prescritta dall'ordinamento, secondo le istruzioni diramate dall'Autorità di vigilanza.

In materia di acquisizione dei beni e servizi, il Responsabile del procedimento può ricorrere alle convenzioni stipulate da CONSIP o dalla propria centrale regionale di acquisto quando ciò risulti opportuno, a sua discrezione; in alternativa, egli deve utilizzarne le relative condizioni (qualità/prezzo) come base di riferimento per gli affidamenti.

Il Responsabile del procedimento può inoltre optare per le forme di commercio elettronico previste dall'ordinamento.

Art. 8

Incarichi professionali e di collaborazione esterna

Le procedure previste nell'art. 7 si applicano anche, per quanto compatibili e nel rispetto dei principi di legge, all'affidamento dei servizi di consulenza, ricerca, studio, sperimentazione, indagini e rilevazioni, e, in generale, degli incarichi professionali e di collaborazione esterna, compresi quelli in materia di lavori pubblici (progettazioni, collaudi, ecc.), a soggetti aventi la necessaria competenza tecnico - scientifica

Ai sensi dell'art., 125, comma 11, ultimo periodo, del Codice dei contratti, le prestazioni di importo inferiore a 20.000,00 Euro (IVA esclusa) possono essere affidate direttamente ad un soggetto di idonea professionalità, individuato discrezionalmente dal Responsabile del procedimento sulla base di apposito curriculum.

Per le prestazioni d'importo pari o superiore alla soglia individuata al comma precedente, l'affidamento deve avvenire previa indagine di mercato tra almeno cinque soggetti idonei, compatibilmente alla natura della prestazione e all'effettiva configurabilità nel caso specifico di una comparazione tra più candidati, secondo le modalità previste dall'art. 7 del presente regolamento e nel rispetto di quanto previsto in materia dalle normative di settore.

Art. 9
Esecuzione con il sistema misto

Si può procedere con il sistema degli interventi in economia in forma mista quando motivi tecnici rendono necessaria l'esecuzione degli interventi parte in amministrazione diretta e parte mediante cottimo fiduciario.

Art. 10
Lavori d'urgenza

In tutti i casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da apposito verbale in cui sono indicati i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.

Il verbale è compilato dal Responsabile del procedimento o da un tecnico incaricato. Al verbale stesso segue prontamente la redazione di un'apposita perizia estimativa, che – qualora non si possa attendere la redazione di un vero e proprio progetto – costituisce presupposto sufficiente per definire la spesa dei lavori da eseguirsi e permettere la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile del procedimento attiva con sollecitudine le procedure sopra descritte per la scelta del contraente; il verbale va allegato alla determina di affidamento della prestazione.

Art. 11
Lavori di somma urgenza

In circostanze di somma urgenza che consentono alcun indugio, il soggetto fra il Responsabile del procedimento e il tecnico incaricato che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo precedente, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000,00 euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità.

L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal Responsabile del procedimento, indipendentemente dall'importo della prestazione.

Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario.

Il Responsabile del procedimento o il tecnico incaricato compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la sottopone, unitamente al verbale di somma urgenza, al Responsabile del settore che approva tali documenti con determina contenente l'impegno di spesa a sanatoria, previa eventuale variazione degli strumenti programmatici.

Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi da un evento eccezionale o imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata, a pena di decadenza entro trenta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Qualora un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dei lavori già realizzata.

Art. 12
Stipulazione del contratto e garanzie

Premesso che la forma scritta è obbligatoria per tutti i contratti, i contratti possono assumere:

- a) la forma pubblica, quando avviene per atto di notaio;
- b) la forma pubblica amministrativa, quando avviene per atto dell'ufficiale rogante del Comune, (il Segretario);

c) la forma di scrittura privata, quando avviene o per atto firmato dal contraente e dal rappresentante dell'Amministrazione; o per sottoscrizione da parte del contraente dell'eventuale capitolato d'onori e della determina di aggiudicazione; o per corrispondenza secondo l'uso del commercio (scambio offerta/accettazione ente);

I contratti per l'esecuzione degli interventi di importo inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa) possono essere stipulati a mezzo di scrittura privata, secondo la modalità individuata discrezionalmente dal responsabile del procedimento.

I contratti di importo pari o superiore alla soglia individuata al comma precedente, devono essere stipulati in forma pubblica amministrativa.

Il contratto deve contenere i seguenti elementi:

- l'oggetto della prestazione;
- i prezzi concordati;
- le condizioni di esecuzione;
- il termine di ultimazione dei lavori/delle forniture oppure la durata del servizio;
- le modalità di pagamento;
- le penalità in caso di ritardo.

Tutte le spese contrattuali fanno carico all'impresa. Tutti i contratti, conclusi in forma pubblica amministrativa o per scrittura privata, vanno inseriti nel Repertorio comunale dei contratti e vanno registrati entro venti giorni dalla data dell'atto; non c'è obbligo di registrazione per le prestazioni soggette a IVA, se affidate con scrittura privata non autenticata.

Le ditte esecutrici sono tenute inoltre a presentare garanzia fideiussoria fino al 10 % dell'importo della prestazione al netto degli oneri fiscali, qualora ciò sia stato richiesto sulla lettera invito; la garanzia viene richiesta di norma per i contratti da stipulare in forma pubblica amministrativa, ferma restando la facoltà in capo al Responsabile del procedimento di prevederla per qualsiasi affidamento qualora opportuno.

Art. 13

Piani di sicurezza

Qualora prescritto dall'ordinamento, in rapporto alla tipologia dei lavori, ai contratti di cottimo fiduciario dev'essere allegato il piano di sicurezza, che ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 14

Perizia suppletiva per maggiori spese

Qualora durante l'esecuzione degli interventi in economia la somma impegnata si riveli insufficiente, il Responsabile del procedimento può disporre una perizia suppletiva, da approvare previa eventuale variazione dello stanziamento programmato.

L'importo di perizia non può superare il 30% dell'importo della prestazione originaria, fatti salvi i limiti fissati dall'ordinamento.

Art. 15

Pagamenti, tenuta della contabilità e collaudo

I pagamenti sono effettuati nei termini previsti dal contratto o, in mancanza, dall'ordinamento ossia entro sessanta giorni dall'attestazione della regolare esecuzione della prestazione, ovvero se successiva, dalla data di presentazione delle fatture.

Per i lavori in economia è prevista la tenuta della contabilità e la collaudazione secondo quanto stabilito dalla legge e dal regolamento attuativo.

Art. 16
Disposizioni finali

Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto o incompatibili con il presente regolamento.

Le norme recate dal presente regolamento costituiscono disciplina speciale dell'esecuzione degli interventi in economia, in deroga alle vigenti disposizioni del regolamento comunale per la disciplina dei contratti applicabili solo laddove richiamate e per quanto compatibili:

Il presente regolamento entra in vigore non appena divenuta esecutiva la relativa deliberazione di approvazione.